

## Colletta Alimentare a quota 8.350 tonnellate

**Pubblicato:** Lunedì 27 Novembre 2006

Duecento tonnellate in più rispetto al 2005, **un altro gradino salito nella lotta contro la povertà** e lo spreco. La giornata nazionale della "**Colletta alimentare**" di sabato 25 novembre si è conclusa ancora una volta con un risultato in crescita: i sacchetti gialli riempiti nei supermercati di tutta Italia hanno permesso di **raccogliere 8.350 tonnellate di cibo** contro le 8.164 della scorsa edizione.

 Un **incremento leggermente minore rispetto alle attese**, ma che non interrompe la continua crescita di un'iniziativa ormai diventata una consuetudine per molte persone.

Da Milano, sede della Fondazione Banco Alimentare, arrivano i primi commenti, affidati **al presidente don Mauro Inzoli**, il quale ricorda qual era il tema della colletta 2006, la carità. «**La carità si fa strada nel nostro popolo anche in momenti di particolare difficoltà** e di sacrifici preannunciati. La gente del popolo radicata nella cultura cristiana non resta indifferente all'attesa dei più poveri e compie un gesto concreto di carità cristiana facendo la spesa anche per loro. Finché ci saranno **uomini e donne educati a vivere nella gratuità e nella condivisione c'è speranza** per tutti».

Una carità che si è fatta largo nel cuore dei milioni di italiani "donatori" e in quello dei **centomila volontari che si sono alternati alle porte di super e ipermercati**, armati di pettorina e sacchetti per la spesa da distribuire ai clienti.

In "coda" alla Colletta, il Banco Alimentare lancia una nuova iniziativa (*foto sopra*) dal titolo – come sempre significativo – "**La fame giustifica i mezzi**". Per sostenere i costi di logistica e trasporto che seguono la Colletta, la Fondazione chiede di mandare **un sms al numero 48583**: se si invia un messaggio dai cellulari si contribuirà con un euro che diventano due per quelli inviati dai telefoni fissi. Un modo ulteriore per **permettere la consegna degli alimenti agli oltre 7.700 enti** convenzionati con il Banco, i quali raggiungono circa un milione e 280 mila persone bisognose. Per lo stesso motivo si può effettuare **un versamento sul conto corrente di Banca Intesa numero 1010/54** (Abi: 03069; Cab; 09533). L'iniziativa sarà attiva fino al prossimo 14 dicembre, quando buona parte delle derrate alimentari sarà giunta a destinazione.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it